

MILANO, 18 giugno 1919. "

Journal of Management Education 30(6)br/>© The Author(s)
10.1177/0095687406289111
<http://jme.sagepub.com>

[illegible]

1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 26

Conna Arturo Ponte del barone!
 Esperto il suo Magazzino con nuovi articoli
 Vestimento Voile Inglese -- Calze seta
 Intime -- **PREZZI FISSI.**

— FIBRADI IN TUT

A ITALIA -

Anna Caterina

scoperti, e le agitazioni si moltiplicano. I maestri, i postelegrafonici, intimano ai ministri di provvedere ad aumenti di stipendio. A Genova, a Milano, a Torino, serbano lo sciopero generale. Dovunque è uno stato di animo irrequieto e torbido. Torna alla mente il vecchio proverbio: Quos vult perdere, deus trahit. Dio fa impazzire quegli a cui vuol perdere.

Questa grave crisi che turba il nostro andamento d'la vita nazionale, ha cause molteplici. Il Governo ha anche esso le sue responsabilità. Ma a quanti giudicano con questo o l'altro criterio non deve sfuggire come le origini del male vadano ben al di là della affermata inefficienza di questo o quel ministro, e che possano rintracciare nella inevitabile ripercussione delle istituzioni della guerra e nell'arretramento di tante utili pacifiche attività, per cui occorre che il mondo si riassesti in una tranquilla e laboriosa condizione, lontano le strettezze di questa crisi, torni a regnare sulla terra un regime di benessere.

Ma gli scioperi e le agitazioni, ancora, non militano, il disagio di una corsa folle e senza meta, nella cui si assiste in questi giorni da ogni parte si lamenta che la crisi esca eccessivamente, che i governi siano proibitivi - che il governo tardi a intervenire.

Non si dimentichi che la guerra sottomarina, iniziata dai nostri nemici, ha distrutto quasi 10 milioni di tonnellate, cioè oltre 2700 navi mercantili. Non si dimentichi che la Russia e la Rumenia erano empori di cereali, che la guerra prima e il bolscevismo poi hanno devastato. Non si dimentichi che l'invasione austro-tedesca nel Veneto ha sottratto al nostro paese circa 490 mila capi di bestiame.

In tali condizioni ogni azione di guerra non può non riuscire inattuata ai gravi bisogni dell'ora. Il rimedio sta nei cittadini, ma, naturalmente, non può dare risultati immediati.

Il rimedio sta nel lavoro assiduo, intelligente, disciplinato; sta nel proposito di superare questa crisi in calma, con la coscienza che male non è e non può essere che breve durata; sta nel desiderio di tutti e di ognuno di assicurare alla nostra vita sociale una ripresa di forze e benetiche attività, tali da tornare alla lunga depressione.

Essendo la situazione, ogni cambiamento dell'ordine non può essere che dannoso al ristabilimento della vita normale. L'ordine è la garanzia di tutti i cittadini, è il primo di tutti le libertà, è la base di ogni fecondo lavoro.

Continuando di questo passo, noi perderemmo, fra qualche mese, le condizioni pezzorzi delle attuali. Mentre se tutti saremo decisi a tornare in calma e a produrre di più, non passerà gran tempo che i rischi delle esportazioni, l'aumento dei prezzi sarà diminuito, con lo sviluppo delle industrie, con l'aumentata produzione agricola, il lavoro farà sentire i suoi frutti. E allora i prezzi cesseranno davvero a discendere, la diventerà più tollerabile. I lavoratori potranno in pace godersi i considerevoli miglioramenti ottenuti in questi ultimi mesi.

LIBERO

l'intolleranti

Un'esplicazione di una qualsiasi attività da parte tanto di singoli, come di collettività, si incontrano dei limiti, sopprimendo i quali ogni ragione di utilità e di giustizia viene meno.

Questi limiti esistono e s'impongono con tanta maggiore evidenza quanto più sono appassionanti i mo- tivi che inducono l'individuo e la collettività a patrocinare col mezzopropria disposizione, tesi e progetti.

Non lontani torbidi milanesi, e centesimissime violente socialiste manifestatesi anche nella nostra città, ci dimostrano che il nostro po- dominiato con la sua natura, è tale da caporioni scongiolati superare quei limiti di tolleranza tollerabile e di illuminata giustizia, i quali e tolleranza e giustizia non esistono più, ma senza l'arbitrio individuale e irresponsabile e delittuosa nelle manifestazioni, la primitiva natura. Se ogni cittadino si proponesse a serpeggiata osservanza dei li- miti a cui si accenna, disordini de- vedevoli come quelli verificatisi, ad- meglio, negli ultimi comizi cit- tadini non potrebbero più ripetersi, senza agitazioni e violenze, a to- do del sereno e leale dibattito. La as- censione del Proletariato prosegui- rebbe col maggior bene comune.

Invicciamoci che al di là della li- bertà e morale nulla di veramente be- ne si può creare, e se è vero che ora che volge, laboriosamente, si- gnificativamente, ed ordinamente, che daranno alla Società un al- to miglioramento, è pur vero che a- tomo henifico assetto non non po- tremo giungere se non colla tolle- ranza ed equità sono le doti pre- ziose degli uomini veramente giusti, e chi si dimostra privo di queste doti non può sperare di es- sere sul serio, e pregiudica non il progresso delle proprie idee.

mezzia, 10 giugno 1919.

ALFEO GALLINA

A MONTAGNANA

mississimi in bagno ove l'acqua era profonda appena cinquanta centimetri, e credendo che tale profondità fosse uguale per tutta la lunghezza del fiume, si dettò e seguì la corrente. A un certo punto però, essendo l'acqua torbida, non s'avvide che il fondo del fiume, approfittando di quella, era metri per un lunghezza di cinquanta, per cui i primi due, che erano dinanzi, scomparvero sotto l'acqua e insosperti del nuoto, non riuscivano, nonostante sovrumani sforzi, a guadagnare la superficie; e il terzo, il Rematore, pure inesperto al nuoto e impossibilitato quindi a prestar loro alcun aiuto, si dava a gridare a perdifiato al soccorso.

Il pescatore, Cucco Pietro, fu Antonio che abita in quei pressi, con una barca, ma purtroppo era troppo tardi, e non riuscì mai che ad estrarre dall'acqua i cadaveri dei due infelici.

IL LARDO E I SALAMI DI COSTANTIN

I soliti ignoti, penetrati mediante rottura di un muro di mattoni senza calce in una piccola stanzetta attigua nella abitazione di certo Costantin Luciano di Emilio da Santa Margherita (Adige, asportavano chilogrammi venti di lardo) e sei o sei salami. I carabinieri indagano.

CORTE D'APPELLO

I due soci

Faccio Faccione di anni 18 di Vicenza e Boz Angelo di anni 21 di Barcis Udine, nella notte dal 6 al 7 dicembre 1918 avrebbero rubato, otto conigli in danno del Tribunale di Treviso. La Corte riduce la pena di 22 a 25 giorni di reclusione nel caso che dal 22 a 25 gennaio u. s. si sarebbero rubato una capra del valore di lire 200 in danno di Zotti Agostino.

Essi poi vennero trovati in possesso di oggetti di vestiario e della lana, di cui non seppero giustificare la provenienza. Il Faccio venne poi trovato in possessione di due rasoi comuni ed uno di sicurezza.

Il Tribunale di Vicenza condannò il Faccio ad un anno, tre mesi e, giorni 8 di reclusione, il Boz ad un anno, sei mesi e giorni cinque di reclusione.

La Corte riduce la pena a mesi 9 e giorni 15 per il Faccio, e a mesi 12 e giorni 15 per il Boz. La Corte condanna poi il resto dei reati e 5 giorni. Diff. Dalle Mole.

La negligenza del farmacista

Piero Giovanni di anni 49, farmacista di Bressana Bottarone, nel luglio 1918, si sporse una vialletta del dott. Dalla Bona, per negligenza, diede anziché un tubetto di iodoforico di chinino, un tubetto di sublimato corrosivo. L'ammalata Vespola Maria, che prese la vialletta, morì il 22 luglio 1918.

Il Tribunale di Ancona condannò il farmacista a lire 300 lire di multa, pena sospesa per effetto del recente decreto di amnistia.

La Corte conferma, ma ordina che la sentenza sia inserita sul casellario penale. Diff. comm. Dalle Mole.

Il furto di Gedeone

Settola Gedeone di anni 51 di Padova il 2 dicembre u. s. a Cusignana di Areole avrebbe rubato lire 4118 in danno al signor Elletto, del quale era dipendente.

Il Tribunale di Treviso condannò lo Settola a due anni di reclusione, col condono di mesi quattro. La Corte riduce a un anno di un anno. Diff. Gallo.

Gli spillatori di vino

Odeardi Esidio di anni 51 di S. M. di Extra, guardia notturna e Danti Francesco di anni 37 di Treviso, frenabuto per carichi, avrebbero il 27 novembre 1918 spiliato alla stazione di Porta Venezia di Verona, da una botte, tre gallerie di vino. La Corte condanna il Danti a 26 giorni di reclusione, condono, e proscioglie il Danti per insufficienza di prove.

La Corte assolve l'Odeardi per insufficienza di prove ed il Danti per non essersi commesso il fatto attribuitogli. Diff. v. Lombroso.

Sul galline rubate

Berto Luigi di anni 53 di Conavale, nella notte dal 23 al 30 marzo 1919 avrebbe rubato a Boara Pisanes, nel pontelungo, una gallina. Il Tribunale di Padova lo condanna a mesi di reclusione; la Corte riduce a una a mesi quattro. Diff. Gallo.

Un ladro che spara

Suman Giuseppe di anni 35 di Brugine, nella notte dal 21 al 22 gennaio 1919 avrebbe rubato in Pontelungo, insieme ad altre persone rimaste sconosciute, tentato di rubare delle galline a Marsilio Carlo; non essendosi mai impadronito per l'intervento dei carabinieri, condanna il quale espone due coltellate di rivoltella.

Il Tribunale di Padova lo condannò a 2 anni e sei mesi di reclusione, ad un anno di vigilanza speciale, col condono di quattro mesi. La Corte conferma. Diff. Gallo di Padova.

La profuga derubata

Giuseppe Giuseppe di anni 19 di Milano, nella notte del novembre 1917, avrebbe rubato in casa di Leopolda, casa di viale Emma, smentendosi per le accuse vicende di guerra e vi avrebbe asportato oggetti casalinghi e una biancheria per un valore complessivo di lire mille.

Il Tribunale di Treviso condannò il profuga al mesi di reclusione a lire 84 di multa, col condono. La Corte riduce a mesi e lire 50 col condono. Diff. ricesini.

Giusto e Quirino

Augusto Quirino di anni 20 e Vettore Giusto di anni 20 di Padova, facchini al cantiere di S. Maria della Pace, avrebbero sottratto al sarebbero impossessati di certa quantità di nocciuole.

Il Tribunale di Padova condannò il Quirino a mesi 5 e giorni 20, il Vettore a mesi 4, pena in parte condonata ed in parte sospesa.

La Corte in contumacia conferma.

Quattro carretti arrestati

Fammoni Luigi Francesco di anni 60, e Basso Giulio di anni 24, e Perati Luigi di anni 22, tutti di Perati Augusto Angelo di anni 27, tutti carretti di Bussolengo, il 22 agosto 1918 in Fossa di Maso Vito avrebbero rubato sottratti da una oviandata loro pel trasporto, venti i

Il Tribunale di Bassano li condannò a mesi e giorni 20 di reclusione ciascuno, col condono di quattro mesi. La Corte conferma. Diff. Gastone Grubisich.

La ricettatrice

Millan Solidea di anni 40 di Verona era accusata di aver ricettato degli oggetti rubati. Erano stati rubati il 17 gennaio 1919 a Verona in danno di Cerli.

Il Tribunale di Verona li condannò a mesi di reclusione e 290 lire di multa. Il condono di quattro mesi e della multa.

La Corte conferma, ma applica per la contumacia pena la legge del perdono.

Il testamento della moglie

Il Tribunale di Padova, nel 1918, ha

Assolito

Reale Salvatore di anni 34 di Siracusa, è stato assolto dalla Corte di città, 3-ata, per aver tentato di rubare di notte a 15 giorni di reclusione e lire di multa per avere tentato nella caserma di Genereglio di offendere il pudore di una ragazza.

La Corte lo assolve, per mancanza querela. Dif. sign. Diana.

I mobili dei padroni

Viterbi Renato di anni 28 da Treviso era accusato di avere nel 18 febbraio 1918 rubato in Bassano Veneto la dotazione suoi padroni Filipo Alfredo e Bulgarelli Calisto coniugi, dei mobili per la dormitura, togliendoli dalla casa, che essi avevano abbandonata per sottrarsi ai bombardamenti nemici.

Il Tribunale di Bassano condannò Viterbi ad un anno e dieci mesi di reclusione e a un anno di essere punito nella Corte riduce la pena ad un anno e toglie la vigilanza. Dif. Gallo.

TRIBUNALE MILITARE DI VENEZIA

Il legaluolo

Mingarelli Mariano di anni 25 da Reggio Calabria, ritornando dalla prigione per aver commesso un delitto, fu volontariamente al nemico.

Il Mingarelli nel suo irruento parlare meridionale spiega che si allontanò dalla trincea per fare legna in un boschetto attiguo, ma che sorpreso e chiamato dai soldati austriaci in numero esuberante, non potè opporre resistenza e dovette arrendersi prigioniero.

Il P. M. non crede alla versione del imputato e domanda l'ergastolo.

Ma dopo una vigorosa difesa dell'avv. Nardini il Tribunale assolve il Mingarelli per non provarla reità.

Bisogno impellente

Voltagelli Arturo di Luigi di anni 40 da Verona, era imputato di furto di un sacco contenente indumenti militari del valore di circa lire 400 togliendolo da un carro ferroviario alla stazione di Mestre.

Non è vero niente — esclama il Voltagelli — io non ho mai rubato.

Pros. Allora spiegate un po' come è potuto essere stato trovato nella notte del 24 febbraio in una berlina da frenatore vicino ad un sacco di indumenti.

Imp. La berlina della stazione era chiusa, io avevo un bisogno impellente e sono entrato perciò in quella maledetta berlina.

Il P. M. ritiene trattarsi di tentato furto e domanda la condanna a mesi sei di carcere militare.

Il Tribunale assolve il Voltagelli per non provarla reità.

Dif. avv. Nardini.

Le scarpe rotte

Cipitelli Francesco fu Ettore di anni 24, da Ancona, comandato dal tenente di un servizio di pulizia, si rifiutò.

— Avevo le scarpe rotte — dice l'imputato — e camminavo male. Perciò non potevo più andare.

Viene condannato ad anni tre e mesi sei col perdono.

Alcool ribelle

Trevisan Pietro di Pietro di anni 20, da Corridonia, volle obbedire al tenente che gli comandava di andare a dormire sotto la tenda.

Ero tanto ubriaco! — è la sola scusa dell'imputato che viene condannato ad anni 4 e mesi sei col condono di tre anni.

TRIBUNALE DI MARINA

Per perdere una serata

L'Esposito Raffaele di Antonio d'anni 33 marinaro da Piano di Sorrento volentieri si getta in una serata fuori di bordo falcificando un foglio di uscita.

Ebbe la disgrazia di trovare la ronda quindi il falso fu scoperto.

E' confessò... i suoi precedenti sono tanti. Il Tribunale lo condanna a 2 mesi di perdono e la non iscrizione nel casellario. Dif. avv. Nardini.

Sempre per l'alcool

Rossi Lorenzo di Luigi d'anni 24 da Parma si ribellò al suo capo nocchiero che doveva condurlo in prigione, poi lo rinchiuse e cercò di percuoterlo.

Il Rossi ricorda solo che quella sera non bevde all'alcool.

Tutto il resto per lui è nebuloso.

Pres. Vi siete reso anche disordine?

Imp. Non partii con i miei compagni poiché invece andai all'ospedale essendo malmato d'influenza.

Il Rossi viene condannato ad anni 6 dei quali tre condonati. Dif. avv. Nardini.

Cittone perdonato

Cittone ATTILIO di Giuseppe da Venezia marinaro d'anni 24 essendosi stato di cattore per un mese viene condannato ad anni 2 ma perdonato per i buoni precedenti. Dif. avv. Nardini.

Latteria di Cavaso

Il giorno 13 Luglio p. v. ha luogo all'ora 9, nella sala comunale di Cavaso, l'assemblea generale dei soci ed, ove questa andasse deserta, per mancanza dell'intervento del numero legale, resta indetto, una seconda convocazione, per la domenica successiva, 20 Luglio, stesso luogo e ora.

Si delibererà sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione circa l'attuale situazione economica e finanziaria della Società e presentazione dei bilanci 1917 e 1918.
2. Relazione dei Sindaci e deliberare sui bilanci stessi.
3. Nomina delle cariche sociali per il biennio 1918-20.

Cavaso 20 Giugno 1919.

Il Presidente
GIO. MANFROTTO

Per ben digerire

il "tot", indispensabile.

Il "tot" giova da togliere a persona di una famiglia il senso di bruciato allo stomaco, causato da acidità e che si avverte a sì matino. Miglioro l'appetito e sopprime il senso di nausea.

Piedmonte d'Alife

Dott. Donato Bellini
Prof. Med. Chir.

Il "tot" mi è riuscito benefico e salutare: ne ho varie mie enteriti acute, calandone ed arrestandone i perniciosi effetti.

Vaticorsa (Roma).

Dott. Costantino Cipolla
Medico-Chirurgo.

incoraggiato dagli ottimi successi ottenuti da molti miei clienti per la curatela proficua del "tot", sono qui a regalarla di spedimi uno o due tubi mia cura personale. Lieto di diffonderla.

GLOBE

Guarisce l'Anemia

**Convalescenza
Esaurimento
Tubercolosi
Nervastenia**



"Il GLOBE sarà il vostro salvatore. Fra qualche giorno vi avrà reso la forza e ritroverete la gioia di vivere."

Il Baccino L. 9,50, franco di porto L. 9.
Presso le farmacie o da Chatelain, 26 C.

Coccia di ferro anemico

"Il GLOBE ma pillole fatto tossico sorta, un'az a qualun no ad oggi. L'uso di dipendente ha dato sem satì. Così ne forme di an infettive, co mie pretuber è stata semp parati ferrug"

Estratto scientifico dal Cav. LOMBA Prima R. O Pisa e Emanuele

**SAPONE GIALLO "STELLA MARINA,"
"SAN MARCO,"
BIANCO "EDELWEISS,"
VERDE "PURA," DOGALE**

**SAPONINA VIDAL "LA MIGLIORE,"
"VIDALINA," LISCIVA LIQUIDA**

sono le specialità brevettate
dei PREMIATI SAPONIFICI

ANGELO VIDAL - Venezia
S. Marziale 3582 - Tel. 663

Seccursale in VENEZIA - Bottenighi

BIGLIARDI F.LLI DELLA CHIESA
VIA S. VITO, 21 — MILANO

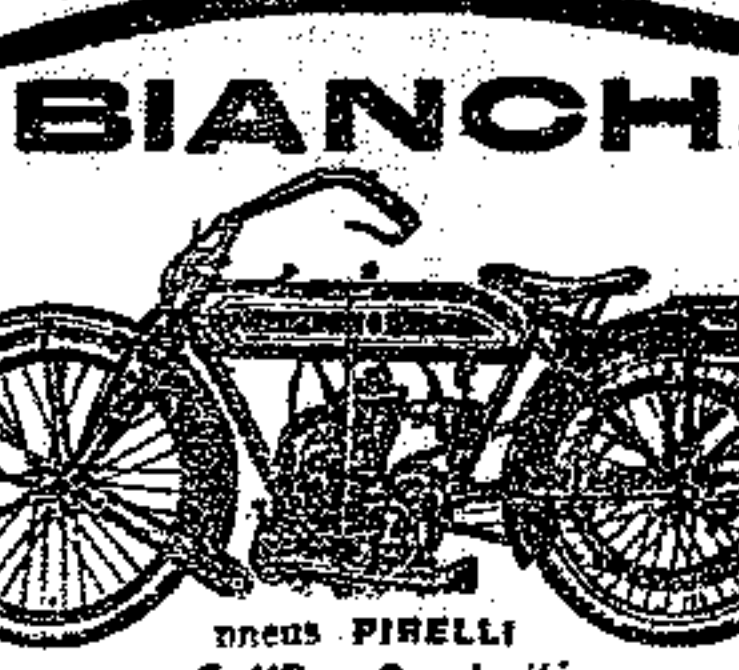
Rilevataria delle Ditte A. LURASCHI e C. e CRISTOFORO PIROLA di Milano.



Dizignari Italiani francesi, inglesi, Russi.

Cambi, Riparazioni, Accessori, Bigliardi d'Ococa.
Massime Onorificenze: Milano 1896 • Torino 1911

BIANCHI



Pneus PIRELLI
4 HP. - 3 velocità
Migliaia in uso nel R. Esercito.

Pollino Emilio
Padova - Piazza Unità d'Italia
Via Monte di Pietà N. 2 - PADOVA

Cucine Economiche per famiglia, Alberghi,
ospedali, Collette, Termocucine con riscalda-
mento acqua per bagni ed appartamenti

E. FRETTE & C.
MONZA

*La miglior Casa per
Biancherie di famiglia.
Specialità in Corredi.*

VENEZIA - Salizzada San Luca.

CARLO TAVAZZA
STABILIMENTO MECCANICO
iale Garibaldi, 8 - MILANO - Telef. 12-950

Inghie di cuoio
per trasmissioni

guarnizioni di cuoio
por macchine idrauliche

locchi in pergamena pressata
per ingranaggi silentiosi

rticoli tecnici in cuoio
per tutto lo industria

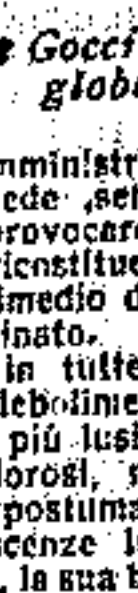
POSITO e RAPPRESENTANZA PER VENEZIA e PROVINCIA:
Andrea Mazzon, Racine Orseolo 1164 - Telef. 800

Fonderia

EMIPLO

UK

nemia



Gocci di sangue globulizzato

Il commastrato sotto tor
possibile senza essere al
e provocare disturbi d
ricostituente superiore
altro rimedio del genere i
messaggio.

In tutte le malattie
e indebolimento organi
e più lusinghieri raschi
la clorosi, nelle evariat
malattia postuma di malati
valenze lunghe e ane
cotari, la sua benefica azio
è superiore ai comuni pre
nos arsenicali."

della Comunicazione
di «Globo» esperti.
Prof. Dott. FEDERICO
D.M.D. Medico - chirurgo
della Real Casa, dei
pedali di S. Chiara il
del Sanatorio Vittorio
e III.

La tassa di bolle in più
Mest Morrone Milano

Si ha l'arterie giova
l'Arterio-Se
dendole sim

"Ho usato l'Uro
fetto da arterio-
soggetto a quattro
za. Tali attacchi
estate. Dopo la c
siamo a stagione
il pericoloso att

Il fascino L.11
di Chatelain 26,

AMARO S

TONICO IN

Distilleria Veronese GUI

NEVE

GIOCONDI



SOSTITUISCE TUTTE LE CREME
o l'igiene del viso, delle mani e del corpo.
trasparente. Fa sparire e perfino le rughe
invisibili. Prezzo L. 3.30 per posta L. 3.40

VELLUTINA

la più morbida o la più igienica delle ciprie
E' adorne ed invisibile. E' antisettica e rinf
L.3.30. per posta L. 3.40
Tutti i prodotti Giocondal si vendono ne
cio chiedeteli ovunque.

Stabilimento GIOCONDAL

PROF. J.C.
Casa di Cura chin
Consultazioni tutti i giorni
PADOVA - Via Fa

Grossisti! Agricoltori!

VISITA

PRIMA FIERA DI C

Padova - Giugn

sull'indirizzo di q
organizzata col concorso:
del Ministero d'Industria
del Ministero d'Agricoltura
del Ministero delle Finanze
del Ministero delle Terre
inaugurata il 10 GIUGNO con

l'intervento

ed alla quale partecipano

700 Case Industriali le

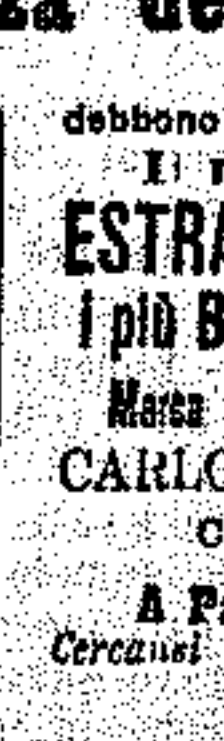
Sono rappresentate tutt

Sino dai primi giorni si so

AFFARI PER DE

Chiusura 30 Giugno

In mancanza della



LE M
debbono adopere
I migliori
ESTRATTO
I più Buoni D
Marca « I »
CARLO LIS
Condimento
A Padova :
Cecchini ovunque
- L

GIUSEPPE S

CARTO

VENEZIA - Campo Sa

ODONAL

'Arterio-Sclerosi

...ione in un vecchio di 70 anni il quale è affetto da arterio-sclerosi generale, per cui in due anni è andata a finire in gravi congestioni cerebrali con perdita della coscienza. Il medico che si presentò con lui nella primavera del 1918, dopo averlo curato con l'Urodonal, lo ritrovò in buona salute e in grado di tornare al lavoro. Il medico che lo curò, dice: «L'Urodonal ed ancora non ha visto rappresentare un caso così grave di arterio-sclerosi».

Prof. Dott. B. MATARSA - Pesaro.

...anco L. 11,50 tassa di bollo in più. Stabilimento di Castelli Morroni - Milano. Opuscolo gratuito.

SCALIGERO

SUPERABILE

LIELMO ANDREOLI - Verona

CREMA

PER LA

COSMESI DELLA PELLE

IOCONDAL

TOILETTA DELLE SIGNORINE

Farmacie e Profumerie di tutti i Italia, P...

DAL - S. Siro N. 9 - Milano

REFIDA

urgica e ginecologica

alle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16

cone. 22 - PADOVA

ltori! Industriali

ATE LA

AMPIONI D'ITALIA

o 1919 - Padova

ella di LIONE

ia, Commercio e Lavoro

ura

anze

re Liberate

del Governo

più importanti d'Italia

le categorie d'industre

no conclusi

CEINE DI MILIONI

Chiusura 30 Giugno

Carne

MASSA ECONOMICA

ro in cucina

di CARNE In vasetti

ADI per BRODO

Concentrato Italiano» della Ditta

e C. - MILANO, Via Dante 16 - Telef. 2123

ti igienici - Sostanziosi - Ottimo gusto

sono esposti alla Mostra Campionaria

grossisti disposti assumere ESCLUSIVITA'

STINI A RICHIESTA -

ARABELLIN

LERIE

lucia 4266 (Tel. 257)

